

## 300 - L'Alba di un Impero. Epica, sangue e fumetto

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Un'armata imponente minaccia la patria della **democrazia**. A fronteggiarla piccole città stato divise dai loro interessi particolari, ma unite dal bene supremo: la **libertà**, ad ogni costo. **Temi epici** filtrati, non senza patine di superficialità, dal tessuto cross-mediale del **cinema** che attinge al **fumetto**. E viceversa. Nelle sale italiane dal **6 marzo**, **300 – L'Alba di un Impero** è il secondo capitolo del fortunato film di **Zack Snyder**, **300** (2007), tratto dall'omonima graphic novel di **Frank Miller**. Stavolta il regista di *Watchmen* (2009) e *L'uomo d'acciaio* (2013) si limita a co-produrre il film e a firmare la sceneggiatura insieme a Kurt Johnstad, mentre la regia è affidata all'israeliano **Noam Murro**. Il risultato **non delude** i fan ma patisce il confronto con il film precedente.

Non un *sequel*, non un *prequel*, bensì il racconto dell'altra faccia della guerra fra greci e persiani all'inizio del V secolo a.C., quella combattuta in **mare** a largo delle coste balcaniche. Un racconto in chiave fumettistica che, al contrario del primo film, stavolta anticipa l'uscita della graphic novel di Frank Miller, dal titolo **Xerxes**. Mentre sulle Termopili **Leonida** e il suo proverbiale esercito sbarrano il passo alla fanteria persiana, **Temistocle** (Sullivan Stapleton), non re bensì condottiero e **uomo politico ateniese**, convince con abile **dialettica** l'arcontato ad entrare in guerra contro gli invasori. Raduna un naviglio esiguo – rispetto all'imponenza oceanica di quello persiano – eppure estremamente agile e letale. Come suo avversario diretto si trova a fronteggiare la temutissima **Artemisia** (Eva Green), il braccio destro del dio-re **Serse** (Rodrigo Santoro) – il cui padre, **Dario** (Yigal Naor), cadde trafitto da una freccia scoccata proprio da **Temistocle** durante la battaglia di Maratona – nonché donna di incredibile **bellezza**, greca di sangue ma decisa a vendicarsi contro il suo stesso popolo per averla sottoposta, quand'era bambina, a indicibili **torture**. L'esercito di **Temistocle**, nonostante la netta inferiorità numerica, si fa **onore** sul campo, sbaraglia buona parte della flotta persiana ma subisce ingenti perdite. Nel frattempo **Leonida** e i 300 cadono traditi da **Efialte** (Andrew Tiernan). La capitolazione della **Grecia** sembra inevitabile. Ma proprio quando la flotta ateniese, ormai unico, stremato, bastione rimasto, sta per crollare sotto l'ennesima offensiva di **Artemisia** e della sua armata, giunge in aiuto l'esercito spartano guidato dalla regina **Gorgo** (Lena Headey). **È l'alba dell'impero ateniese**.

Nonostante l'evidente sforzo di articolare una trama avvincente e leggibile separatamente dal primo 300, il confronto fra i due film è inevitabile. E **300 – L'Alba di un Impero** esce sconfitto su quasi tutti i fronti. L'impatto del primo traeva forza dall'idea inedita di mischiare **fumetto** e **mito**, **azione** ed **epica**. Qui, invece, quell'idea appartiene alle premesse e il campo di innovazione è ridotto a dettagli di *plot* e iperboli effettistiche. La differenziazione fra i due eserciti è posta con criterio ma non è sufficientemente **approfondita**, sfaccettata. Se è vero che gli ateniesi non seguono un re, ma un condottiero politico, allora occorre articolare meglio l'aspetto diplomatico e **strategico** della loro discesa in campo. Se è vero che, al contrario delle "macchine da guerra" spartane, gli ateniesi coltivavano la **filosofia** e la **logica**, occorre caratterizzare **Temistocle** e i suoi uomini coerentemente con tali attitudini, e non come **cloni** in casacca blu degli uomini di **Leonida**, altrettanto **muscolosi**, altrettanto **forti**, altrettanto **brutali**.

## 300 - L'Alba di un Impero. Epica, sangue e fumetto

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Il cuore tematico di *300 – L'Alba di un Impero* risiede nel **conflitto** posto dall'imminenza della guerra, un conflitto morale che investe non più dei guerrieri temprati, fin dalla nascita, dal mito della battaglia e della “bellissima morte”, ma **uomini comuni** che devono **decidere** se combattere, e forse anche morire, per quello in cui credono. In questo senso il **tema**, sulla carta, ha un respiro più **universale**, ma è soffocato dalle esigenze di **spettacolarizzazione**. Cento minuti di **intrattenimento** di buon livello, fra squartamenti a *ralenti*, affascinanti *backstory* – su tutte la bellissima sequenza sulle **origini divine** di *Seirse* – e **frasi altisonanti** (“Tutti dovranno vedere che noi abbiamo deciso di morire in piedi pur di non vivere in ginocchio”). Cento minuti che **divertono** ma non conquistano.

**Publicato in:** GN18 Anno VI 13 marzo 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

**300 - L'Alba di un Impero**

*300: Rise of An Empire*

GENERE: Azione, Drammatico

ANNO: 2014

REGIA: Noam Murro

SCENEGGIATURA: Kurt Johnstad, Zack Snyder

ATTORI: Callan Mulvey, Eva Green, Rodrigo Santoro, Sullivan Stapleton, Jamie Blackley, Yigal Naor, Farshad Farahat, Lena Headey, David Wenham, Hans Matheson, Jack O'Connell, Andrew Tiernan

Uscita al cinema 6 marzo 2014

FOTOGRAFIA: Simon Duggan

MONTAGGIO: David Brenner, Wyatt Smith

MUSICHE: Junkie XL

PRODUZIONE: Atmosphere Entertainment MM, Cruel & Unusual Films, Hollywood Gang Productions, Legendary Pictures, Warner Bros. Pictures

DISTRIBUZIONE: Warner Bros. Pictures Italia

PAESE: USA

DURATA: 102 Min

FORMATO: 2D e 3D

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/300-lalba-di-impero-epica-sangue-fumetto>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/300-lalba-di-impero>